

Morgan in piazza canta De André

Il musicista protagonista di X Factor solo sul palco col suo pianoforte

PIOMBINO. All'anagrafe si chiama Marco Castoldi, ma in giro lo conoscono come Morgan. E sono in molti: anzi, in moltissimi, dopo che il suo nome e il suo volto - fino a pochi anni fa ristretti a un pubblico d'élite e agli addetti ai lavori - sono diventati popolari grazie all'esplosione della trasmissione tv "X Factor", che dell'ex cantante del gruppo dei Bluvertigo ha messo in evi-

denza personalità e competenze. Eppure Morgan, nato a Milano trentasei anni fa, è uno che la musica italiana l'ha attraversata in una notevole varietà di direzioni: prima come front-man di una delle band rock più originali e innovative della seconda metà degli anni Novanta poi come cantautore in proprio (con "Canzoni dell'appartamento", del 2003, e "Da A ad A" del 2007).



Morgan

bito di una più ampia rassegna con cui la città intende omaggiare De André nel decennio della sua scomparsa. Lo spettacolo, inserito nel contesto di una tournée che ha avuto inizio a Bologna, vedrà l'artista solo sul palco assieme al pianoforte riproporre sia le canzoni dei cantautori prediletti - e quindi, in maniera particolare, De André - sia quelle tratte dal proprio repertorio. Subito dopo concerto il cantante verrà accompagnato al Centro giovani, dove assisterà alla cerimonia di intitolazione della struttura a Fabrizio De André. Lo scorso inverno ha pubblicato una propria autobiografia, "In pArte Morgan", scritta sotto forma di intervista con la collaborazione del giovane giornalista Mauro Garofalo (ed Eleuthera Milano).

Melisanda Massei Autunnali

Interprete innovativo della tradizione più rigorosa della canzone d'autore

E più avanti come interprete innovativo della tradizione più rigorosa della canzone d'autore italiana. La stessa passione che solo poche settimane fa l'ha portato alla pubblicazione di "Italian Songbook vol. 1" (Sony BMG), album in cui ripropone - tra gli altri - classici di Sergio Endrigo, Modugno, Luigi Tenco e Gino Paoli, in alcuni casi reinterpretati in inglese, e che è stato immesso sul mercato al prezzo speciale di soli no-

ve euro. Nel 2005 era stata la volta di "Non al denaro, non all'amore, né al cielo", con cui Morgan recuperava in maniera filologica l'omonimo disco di Fabrizio De André del 1971, facendone un vero e proprio remake, a partire dagli spartiti

originali ripercorsi con propri arrangiamenti e qualche soluzione innovativa in ordine di lunghezza delle esecuzioni: apprezzatissimo dalla critica, il disco era valso a Castoldi la Targa Tenco come miglior CD dell'anno per la categoria interpreti. Per questo legame così intimo, seppur indiretto, col cantautore genovese, Morgan sarà in concerto a Piombino, in piazza Verdi, domani, dalle 17 (ingresso gratuito), nell'am-

